

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 18 <i>II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Pio, Pia, Paola) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Andreino, Clelia, Celsa, Nicea) Ore 11,00 S. Messa (Ernesta, Claudio) e 18,00 S. Messa (Renata) in Duomo
LUNEDÌ 19	18,00 S. Messa in San Giovanni (Margherita)
MARTEDI' 20	18,00 S. Messa in San Giovanni (Mario, Maria) Ore 20,30 a San Valeriano incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale
MERCOLEDI' 21 <i>S. Agnese, vergine e martire — memoria</i>	18,00 S. Messa in San Giovanni (Angela) Ore 20,30 in Oratorio Coassini: Incontro degli "accoglienti" dell'Oratorio per stesura calendario
GIOVEDI' 22	18,00 S. Messa a San Valeriano
VENERDI' 23	18,00 S. Messa in San Giovanni (Famiglia Rasman) Ore 20,30 in Canonica incontro del consiglio parrocchiale per gli Affari Economici
SABATO 24 <i>S. Francesco di Sales, vescovo e dottore - memoria</i>	18,00 S. Messa a San Valeriano (Giusta, Nicolò, Lucia, Domenico, Augusto, Teresa, Dolores)
DOMENICA 25 <i>III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Giuseppe) 9.30 S. Messa a San Valeriano Ore 11,00 S. Messa e 18,00 S. Messa in Duomo (Giovanni Paolo II e Padre Antonio Vitale)



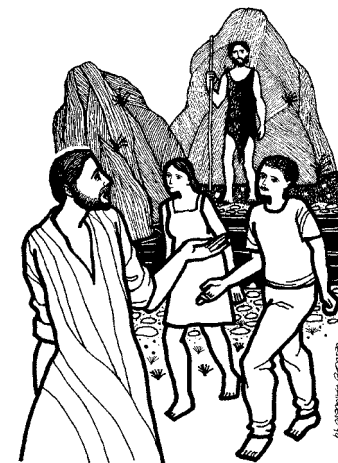
"Siate pronti a porre in gioco la vostra vita
per illuminare il mondo con la verità di Cristo;
per rispondere con amore all'odio e al disprezzo della vita;
per proclamare la speranza di Cristo risorto
in ogni angolo della terra"

(Benedetto XVI)



18 gennaio 2009

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



La chiamata del giovane Samuele è il lieto motivo della liturgia odierna perché ci invita a cogliere nella nostra vita la presenza di Dio, una voce che ci chiama, sentirsi "oggetto" di un amore più grande! E' l'esperienza che fa sulla sua pelle anche Giovanni Battista che fin dal suo concepimento, prima di vedere la luce, "sente" questa presenza di Dio che diventa per lui "chiamata" e per questo esulta in Elisabetta che esclama: "Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. Certo anche Giovanni faticherà a riconoscere il Messia, atteso sotto altre vesti, con altri stili ... mischiatosi poi sulle rive del Giordano tra la folla dei penitenti o dei peccatori ... eppure il Battista intuisce che Dio può giungere inatteso ... in modo inaudito ... Sconvolgendo i piani e gli schemi previsti, le attese degli uomini ... (segue pag. 2)

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.
e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)
San Valeriano (0481/99698);
Franco Molli (328.6829568).

(continua da pag. 1)

... é bello notare che Giovanni lo vede passare accanto a sé e lo indica ai suoi due discepoli, Giovanni e Andrea con quella bellissima esclamazione – professione di fede che rimarrà nei secoli una delle più alte da esser inserita nel momento più alto della liturgia Eucaristica: **“Ecco, è lui l’agnello di Dio”**.

Per riconoscerlo però non basta guardare, bisogna **fissare lo sguardo**, fermarsi in modo prolungato su Gesù.

Un’ultima annotazione: *“se abbiamo incontrato Cristo nella vita, non superficialmente, ma con forza e verità”,* se egli ha un peso, un significato nella nostra vita, c’è stato qualcuno che ce l’ha indicato, uno che su di lui, prima di noi, aveva fissato lo sguardo ...

Che cosa può dire a noi oggi questa Parola?

Che certo anche per noi a volte è difficile riconoscere la presenza del Signore, anche noi lo attenderemo volentieri sotto altre vesti, quelle di uno che ci risolva i problemi, che si faccia sentire in modo “forte” nei drammi della storia (si sente spesso dire: perché Dio permette questo e quello?), non ci va di riconoscerlo presente in quella folla che è la sua Chiesa e che sappiamo essere peccatrice come tutti, come la folla sulle rive del Giordano....

Per riconoscerlo però, sembra dirci la Parola, anche per noi **non basta guardare**, non basta cioè un’esperienza superficiale di Lui, come rischia di essere il semplice partecipare alla Messa (e sentirmi a posto), oppure fare un gesto di carità *una tantum* (e sentirmi a posto), o appartenere a un’associazione, essere... chessò, amico di un prete (e sentirmi a posto) ...

No! Per riconoscerlo bisogna **fissare lo sguardo**, cioè fare un’esperienza profonda di Lui, fare in modo di avere pian piano, come ci ricorda l’apostolo Paolo, “gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù” (Fil. 2,3). Fare della preghiera il respiro della nostra giornata, concepire il nostro essere in comunità come una partecipazione attiva, non lasciando cadere quei momenti di crescita, di formazione, di gioia che ne caratterizzano la vita ...

Infine la Parola di oggi ci invita a riconoscere e ad essere riconoscenti a quei “Battista” che nella vita, forse senza accorgersene, ce l’hanno indicato come l’Agnello, cioè l’amico, il riferimento, il senso che può dare pienezza, compimento, gioia, realizzazione alla nostra esistenza.

Chiediamo al Signore la grazia di credere e di vivere questa Parola.

don Maurizio



VITA DELLA COMUNITÀ



AZIONE CATTOLICA

Da sempre il mese di gennaio per tutta l’Azione Cattolica è il “Mese della Pace”. Una tappa importante e significativa, posta lungo il percorso formativo annuale, per sviluppare ed approfondire il riferimento ad una delle attenzioni più importanti cui

la nostra associazione in comunione con tutta la Chiesa si rivolge ogni anno: il tema della Pace. **DOMENICA 25 GENNAIO i bambini-ragazzi-giovani dell’A.C.R., (alla Messa delle 11,00 in Duomo)** con un gesto di solidarietà (un banchetto del mercato equo e solidale) desiderano dire a tutti come e dove si può iniziare a costruire la pace. **“Non c’è pace senza giustizia”** diceva lo slogan del messaggio di Papa Giovanni Paolo II del 2002, e questa giustizia può cominciare da un pacco di riso.....



Martedì 20 gennaio a San Valeriano alle ore 20,30 – incontro del consiglio pastorale parrocchiale.

Venerdì 23 gennaio alle ore 20,30 presso la Canonica del Duomo incontro del consiglio parrocchiale per gli Affari Economici



Si rinnova l’incontro di **preghiera e digiuno per la pace ad Assisi il 24 gennaio 2009**, sulla scia della convocazione voluta da papa Giovanni Paolo II nel 2002. Tema di questa ottava edizione: **“Combattere la povertà, costruire la pace”**. *Cerchiamo insieme nuovi stili di vita. E’ una proposta che vale anche per noi.....*



VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Nominati dall’arcivescovo i nuovi decani(pag.2);

Nelle parole di Benedetto XVI l’invito a superare le divisioni per concertare le strategie (pag. 3);

Migranti di ieri e di oggi(pag. 4-5);

GRADISCA:

Bambini protagonisti della festa dell’Epifania celebrata a Gradisca(pag19);

Un anno davvero impegnativo per la comunità – riflessione del parroco(pag.19);